

ACCESSO IN CLASSE DA PARTE DEI PROFESSIONISTI SANITARI IN ORARIO CURRICOLARE

Considerate le richieste che pervengono a quest'ufficio relativamente all'accesso a scuola di specialisti del settore e/o terapisti che seguono alunni con disabilità e/o in difficoltà, vista l'esigenza di individuare modalità e strumenti per la rilevazione e la gestione comune delle situazioni di disagio dei minori, con la presente nota si intendono regolamentare gli accessi del personale suddetto per effettuare osservazioni e fornire supporto agli alunni presenti nelle scuole dell'Istituto, al fine di consentire un miglior perseguimento del percorso formativo-didattico ed educativo degli alunni coinvolti, dare continuità alla diagnosi e alla presa in carico attraverso la messa in rete delle figure professionali di riferimento dell'alunno e della sua famiglia e quindi costruire una stretta rete di collaborazione e di raccordi tra operatori sanitari, sociali, educativi e famiglie per dare una concreta attuazione all'inclusione scolastica e sociale.

Tali attività hanno inoltre l'obiettivo di:

- a) facilitare i contatti tra scuola e specialisti
- b) condividere la complessa presa in carico di un minore
- c) favorire la collaborazione tra Enti
- d) essere di supporto ai professionisti della scuola
- e) fornire strumenti adeguati per la lettura delle situazioni supportando le famiglie
- f) ridurre il rischio di sovrapposizione di ruoli e competenze

L'esigenza di formalizzare le procedure da attivare nasce dalla necessità di temperare il diritto all'inclusione degli alunni con difficoltà e/o disabilità con la normativa sulla privacy, sul rispetto del segreto in atti d'Ufficio, sulle norme di sicurezza relative all'accesso di personale esterno alla scuola.

Il 23 ottobre 2025, l'Autorità Garante nazionale dei diritti delle persone con disabilità ha emanato la Raccomandazione n. 1/2025, relativa all'accesso alla classe da parte di professionisti sanitari.

È fondamentale comprendere con precisione a quale fattispecie si riferisce la disposizione del Garante per la disabilità. La raccomandazione riguarda specificamente le attività condotte da soggetti iscritti ai rispettivi ordini professionali e incaricati dalla ASL competente, dagli enti/strutture accreditate e/o autorizzate ai sensi della normativa vigente, ovvero facenti parte dell'équipe multidisciplinare contemplata nel piano terapeutico o nel progetto riabilitativo dell'alunno con disabilità.

Si sintetizzano di seguito le procedure contenute nello specifico protocollo allegato corredato dai modelli da utilizzare

Accesso dei soggetti iscritti ai rispettivi ordini professionali e incaricati dalla ASL competente, dagli enti/strutture accreditate e/o autorizzate ai sensi della normativa vigente, ovvero facenti parte dell'équipe multidisciplinare contemplata nel piano terapeutico o nel progetto riabilitativo dell'alunno con disabilità.

In questo caso, la base legittimante il trattamento dei dati personali non può e non deve essere il consenso dei genitori degli altri alunni della classe ma devono invece prevalere diritti costituzionalmente garantiti quali il diritto alla salute ed il diritto allo studio degli alunni con disabilità. I genitori degli altri studenti non devono quindi esprimere alcun consenso all'ingresso degli esperti, ma devono essere semplicemente informati della presenza in aula degli specialisti (vedere anche nota Vargiu Scuola 95/25).

I presupposti essenziali

È però necessario prestare attenzione a un elemento qualificante che emerge dalla raccomandazione: il Garante fa riferimento a trattamenti rivolti esclusivamente all'alunno interessato e che non richiedono interazioni con il resto della classe. Questa precisazione non è secondaria. Quando sussistono queste condizioni, l'accesso dei professionisti esterni non viola alcuna norma relativa alla tutela della riservatezza degli altri studenti, anche minorenni. I piani terapeutici contemplati dalla raccomandazione non prevedono infatti che gli specialisti interagiscano direttamente con gli altri alunni e, pertanto, non avviene nemmeno trattamento di dati personali di altri soggetti oltre l'alunno cui l'intervento è rivolto. Al verificarsi di tali presupposti, per lo svolgimento delle attività da parte dell'esperto esterno deve essere rilasciata esclusivamente l'autorizzazione del Dirigente Scolastico, previa:

- Informativa rivolta a studenti/genitori e ai docenti (informativa generica inizio anno scolastico o informativa specifica per la classe)
- dichiarazione dello specialista in ordine al rispetto di tutte le disposizioni in materia di riservatezza ed impegno a non interagire direttamente con gli alunni non interessati (bozza di autorizzazione DS ed impegno esperto)

La raccomandazione osserva inoltre che non è necessario richiedere al professionista la dichiarazione sostitutiva del certificato generale del casellario giudiziale e dei carichi pendenti, in considerazione del rapporto organico/lavorativo con il Sistema Sanitario Nazionale o con un soggetto accreditato e autorizzato, che deve aver già verificato che il proprio dipendente/collaboratore possieda tutti i requisiti di professionalità.

Accesso di esperti esterni chiamati direttamente dalla famiglia.

Questa fattispecie, non contemplata dalla raccomandazione del Garante, richiede una procedura più articolata e complessa che è quella indicata nella nostra nota 74/2023 e che prevede:

1. Richiesta formale dei genitori con indicazione delle motivazioni e degli obiettivi dell'intervento
2. Presentazione del professionista con curriculum vitae e descrizione dettagliata dei trattamenti proposti. Il professionista deve sottoscrivere: o impegno al rispetto della riservatezza o impegno a non interagire direttamente con gli altri alunni o dichiarazione sostitutiva del certificato del casellario giudiziario
3. Valutazione da parte del GLO (Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione), che è l'organismo deputato a prendere decisioni in ordine alla programmazione delle attività degli alunni con disabilità. Spetta al GLO valutare la coerenza dell'intervento proposto con il Piano Educativo Individualizzato e la compatibilità con il contesto scolastico.
4. Informazione alle famiglie degli altri alunni della classe, qualora il GLO accetti l'effettuazione delle attività proposte. Anche in questo caso, se l'attività svolta dalla figura esterna è rivolta esclusivamente all'alunno per il quale è richiesta ed è esclusa qualunque interazione con gli altri alunni, nessun consenso dovrà essere richiesto alle altre famiglie.

L'Istituto acconsente all'accesso di un professionista specializzato privato o pubblico in classe previa progettazione condivisa, concordata con la famiglia dell'alunno e più precisamente nella sede specifica del GLO e opportunamente comunicata per informativa ai genitori degli alunni della classe coinvolta.

Il professionista è tenuto a limitarsi all'osservazione degli elementi concordati, rispettando la privacy degli alunni presenti in classe. Le attività di osservazione dovranno avvenire nelle modalità più discrete possibili, al fine di non interferire nella attività della classe di appartenenza dell'alunno.

Le criticità applicative

La raccomandazione del Garante della disabilità è volta ad evitare che, come talvolta accade, la materia privacy venga impropriamente richiamata per limitare diritti costituzionalmente tutelati come il diritto allo studio ed il diritto alla salute. Bisogna però rilevare che rilievi in materia di protezione dei dati personali potrebbero giungere dal Garante privacy se non si dovessero adottare opportuni accorgimenti in certe occasioni. Si pensi, ad esempio, alle figure professionali quali lo psicologo comportamentale che, per effettuare determinate valutazioni, potrebbero necessitare di estendere l'analisi alle relazioni esistenti all'interno della classe e alle dinamiche di gruppo. In questi casi, l'attività non sarebbe più rivolta esclusivamente all'alunno con disabilità, ma coinvolge necessariamente anche gli altri studenti.

Potrebbero essere necessari interventi che richiedono l'osservazione delle dinamiche di classe e che devono essere condotti con accortezza e consapevolezza in modo che l'osservazione dell'esperto non si sposti dall'alunno per cui è stato chiamato ad altri soggetti presenti in classe. Ad esempio, potrebbe essere oggetto di contestazione l'attività di uno psicologo chiamato dai genitori di un alunno che poi nella conduzione delle proprie analisi dovesse profilare in qualche modo un altro compagno di classe che ha instaurato un rapporto critico con il primo alunno. In questi casi è determinante la professionalità dell'esperto esterno che deve interrompere la sua attività prima di invadere la sfera personale di altri alunni ed eventualmente parlare con i genitori di questi (anche, eventualmente, per chiedere il consenso a proseguire la sua analisi).

Per tranquillizzare le scuole che ci hanno contattato possiamo quindi affermare che le raccomandazioni del Garante nazionale dei diritti delle persone con disabilità sono in linea con i principi contenuti nel GDPR e coerenti con le indicazioni da noi fornite attraverso le nostre note. In ogni caso suggeriamo di valutare regolamenti ed istruzioni impartite dalla scuola in relazione all'accesso di figure esterne per valutare eventuali difformità a queste indicazioni.

In questo caso è consigliato richiedere il consenso dei genitori della classe coinvolta.

PROCEDURA PER L'ATTIVAZIONE DELL'OSSERVAZIONE IN CLASSE

- Richiesta scritta dei genitori e progetto del terapeuta
- Raccolta del Consenso delle famiglie degli alunni della classe
- Autorizzazione del Dirigente
- Dichiarazione del Terapista (Casellario Penale e Privacy)
- Incontro tecnico docenti, famiglia e terapeuta

I genitori

I genitori presentano in segreteria per il protocollo:

1.1 Richiesta per l'accesso del terapeuta (modello A)

1.2 Il Progetto di osservazione del terapeuta (modello B) sottoscritto dal professionista e dalla famiglia (su carta intestata della struttura o del professionista) che dovrà contenere le informazioni da condividere e definire in riunione:

Durata del percorso (inizio e fine)

Giorno ed orario di accesso richiesti

Garanzia di flessibilità organizzativa

Motivo dell'intervento

Modalità dell'intervento

Alla domanda dovrà essere allegato documento di identità in corso di validità dello specialista che effettuerà l'osservazione.

Il Dirigente Scolastico

1.1 Il Dirigente scolastico, sentiti i docenti di classe, acquisirà per il loro tramite:

Sottoscrizione di consenso sull'accesso dello specialista esterno da parte dei genitori di tutti gli alunni della classe (modello C)

1.2 Il Dirigente scolastico esprimerà l'autorizzazione all'accesso in forma scritta. L'autorizzazione sarà comunicata ai docenti e alla famiglia.

| | | |
|---|--|---|
|  | <p align="center">MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO ISTITUTO COMPRENSIVO "LUIGI EINAUDI" DI SALE MARASINO (BS) Via Mazzini, 28 - 25057 Sale Marasino (BS) - Tel. 030986208 bsic87100b@pec.istruzione.it - bsic87100b@istruzione.it C. F. 98149890174 - C. M. BSIC87100B - Codice Univoco UFJYQL</p> |  |
|---|--|---|

Il Terapista

Prima dell'accesso in classe, il terapeuta è tenuto a recarsi presso la Segreteria dell'Istituto per compilare:

- Autocertificazione Casellario Penale (modello D)
- Dichiarazione di rispetto della normativa sulla privacy con riferimento a TUTTE LE INFORMAZIONI di cui verrà in possesso, relative agli alunni della classe/scuola, ai docenti, al personale della scuola e all'organizzazione del sistema scolastico (modello E)

Incontri tecnici con personale della scuola

La Scuola comunicherà la data e l'orario dell'incontro alla famiglia. La famiglia dovrà avvisare il proprio

Vedi allegati per i vari modelli di richiesta

| | | |
|---|--|---|
|  | <p align="center">MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO ISTITUTO COMPRENSIVO "LUIGI EINAUDI" DI SALE MARASINO (BS) Via Mazzini, 28 - 25057 Sale Marasino (BS) - Tel. 030986208 bsic87100b@pec.istruzione.it - bsic87100b@istruzione.it C. F. 98149890174 - C. M. BSIC87100B - Codice Univoco UFJYQL</p> |  |
|---|--|---|

Modello A

DICHIARAZIONE GENITORI

Al Dirigente Scolastico

dell'IC Luigi Einaudi

Sale Marasino

I sottoscritti _____ e _____ genitori
 dell'alunno/a _____ frequentante la Scuola _____, classe _____

CHIEDONO

di poter far entrare nella classe _____ il/la terapeuta/specialista dott./dott.ssa _____
 per il/la proprio/a figlio/a durante l'orario didattico per l'attività definita dal progetto allegato dello specialista.

Sale Marasino, _____

Firma* _____

Firma* _____

Allegato:

Progetto del dott./dott.ssa _____

*Qualora la domanda sia firmata da un solo genitore: il sottoscrittore, consapevole delle conseguenze amministrative e penali per chi rilasci dichiarazioni non corrispondenti a verità, ai sensi del DPR 445/2000, dichiara di aver effettuato la presente richiesta in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui agli artt. 316, 337 ter e 337 quater del Codice Civile, che richiedono il consenso di entrambi i genitori.

AUTORIZZAZIONE /NON AUTORIZZAZIONE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

autorizza/non autorizza

Sale Marasino, lì / _ / _____

Firma

| | | |
|---|--|---|
|   | <p align="center">MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO ISTITUTO COMPRENSIVO "LUIGI EINAUDI" DI SALE MARASINO (BS) Via Mazzini, 28 - 25057 Sale Marasino (BS) - Tel. 030986208 bsic87100b@pec.istruzione.it - bsic87100b@istruzione.it C. F. 98149890174 - C. M. BSIC87100B - Codice Univoco UFJYQL</p> |  |
|---|--|---|

Modello B

PROGETTO DI OSSERVAZIONE IN CLASSE

Al Dirigente Scolastico
dell'IC Luigi Einaudi
Sale Marasino

Progetto di osservazione/intervento in classe _____
 Alunno/a _____

Durata del percorso (inizio e fine)

Giorno ed orario di accesso richiesti

Garanzia di flessibilità organizzativa

Motivo dell'osservazione

Modalità dell'osservazione

Sale Marasino, lì _____

Firma Terapista/Specialista _____

I genitori dell'alunno/a _____ per presa visione e per consenso

Firma* _____ Firma* _____

*Qualora la domanda sia firmata da un solo genitore: il sottoscrittente, consapevole delle conseguenze amministrative e penali per chi rilasci dichiarazioni non corrispondenti a verità, ai sensi del DPR 445/2000, dichiara di aver effettuato la presente richiesta in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui agli artt. 316, 337 ter e 337 quater del Codice Civile, che richiedono il consenso di entrambi i genitori.

Al Dirigente Scolastico
dell'IC Luigi Einaudi
Sale Marasino

**NOTA INFORMATIVA PER L'ACCESSO DI PERSONALE ESTERNO NELLA CLASSE/SEZIONE
(GENITORE)**

(da compilare e consegnare all'insegnante di sezione/classe)

I sottoscritti _____ e _____ genitori dell'alunno/a
_____ frequentante la Scuola _____, classe _____

DICHIARANO

di essere stati informati dall'insegnante di sezione/classe in merito alla presenza di un esperto esterno impegnato nell'osservazione di un alunno presente nella classe/sezione. Si dichiarano d'accordo con tale attività.

Inoltre, dichiarano di essere stati informati che il/la terapeuta/specialista sanitario si adeguerà al rispetto della Tutela della riservatezza della privacy, ai sensi della normativa vigente, non diffondendo alcuna informazione relativa alle attività degli alunni presenti nella sezione/classe.

I genitori esprimono il proprio consenso con la sottoscrizione della presente dichiarazione.

_____, lì ____/____/____

Firma* _____ Firma* _____

*Qualora la domanda sia firmata da un solo genitore: il sottoscrittore, consapevole delle conseguenze amministrative e penali per chi rilasci dichiarazioni non corrispondenti a verità, ai sensi del DPR 445/2000, dichiara di aver effettuato la presente richiesta in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui agli artt. 316, 337 ter e 337 quater del Codice Civile, che richiedono il consenso di entrambi i genitori.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO GENERALE DEL CASELLARIO GIUDIZIALE E
DEI CARICHI PENALI PENDENTI**

____sottoscritto_____
nato a _____ il _____
residente nel Comune di _____ Provincia _____
Stato _____ Via/Piazza _____
Codice Fiscale _____
Nella sua qualità di _____
della Ditta _____
con sede nel Comune di _____
Stato _____ Via/Piazza _____
codice fiscale/partita Iva _____

consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del DPR n. 445 del 28.12.2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti di servizi,

D I C H I A R A

che dal **certificato generale del casellario giudiziale** della Procura della Repubblica presso il Tribunale di _____ risulta a proprio carico:

☐ NULLA

☐ oppure:

che dal **certificato dei carichi pendenti** presso la Procura della Repubblica presso il Tribunale di _____

_____ risulta a proprio carico:

☐ NULLA

☐ oppure:

Inoltre:

- a) che non è mai stata pronunciata, nei confronti del sottoscritto, sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero di sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per qualsiasi reato che incida sulla affidabilità morale e professionale;
- b) che nei confronti del sottoscritto non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 27.12.1956, n. 1423;

(luogo e data)

(timbro e firma del dichiarante)

Allegati: copia di un documento d'identità, in corso di validità, del dichiarante.

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO ALLA RISERVATEZZA
(TERAPISTA/SPECIALISTA SANITARIO)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
_____ il _____ CF _____ in qualità di _____
_____ dell'alunno/a _____ frequentante la
Scuola _____ sezione/classe _____

SI IMPEGNA

in nome proprio, nonché, ai sensi dell'art. 1381 c.c., a

considerare le informazioni confidenziali e riservate come strettamente private e ad adottare tutte le ragionevoli misure finalizzate a mantenerle tali

utilizzare le informazioni confidenziali e riservate unicamente allo scopo per le quali sono state fornite o rese note, impegnandosi a non divulgarle a soggetti terzi

non usare tali informazioni in modo da poter arrecare qualsivoglia tipo di danno ai soggetti coinvolti né all'Istituzione scolastica ospitante

non utilizzare in alcun modo i dati e le informazioni in discorso per scopi diversi dall'attività svolta a garantire la massima riservatezza, anche in osservanza alla vigente normativa sulla privacy, ai sensi del Regolamento UE 679/2016, del D. Lgs n. 196 del 30.06.03 (Codice Privacy) e del D. Lgs n. 101 del 10.08.2018, affinché tutte le informazioni acquisite, non siano in alcun modo, in alcun caso e per alcuna ragione utilizzate a proprio o altrui profitto e/o divulgate e/o riprodotte o comunque rese note a soggetti terzi

Gli impegni assunti nel presente Impegno non si applicano alle informazioni, o a parte delle stesse, che nel momento in cui vengono rese note, direttamente o indirettamente, siano già di pubblico dominio, siano già in possesso del soggetto prima all'attività concordata

_____, lì ____/____/____

Firma _____